

Dubickas, Cavuoti, Pietrelli: scacco matto in tre mosse

Il derby va alla FeralpiSalò

	
13	
LUMEZZANE 4-3-3	FERALPISALÒ 3-4-2-1
Filigheddu Deratti 39' st Corti Pisano 32' st Regazzetti Dalmazzi Pagliari 32' st Piga Moscati 32' st Tenkorang Taugourdeau Malotti Ferro 18' st Pannitteri Monachello Iori	Rinaldi Pilati Pasini Rizzo Pietrelli Zennaro Hergheligu Letizia 18' st Boci Cavuoti 39' st Luciani Di Molfetta 39' st Musatti Dubickas 32' st Maistrello
A DISPOSIZIONE	A DISPOSIZIONE
Carnelos Pogliano Lipari Scanzi Arici	Liverani Damioli Motti Balestrero Tahirì Verzeletti Vesentini Sina
AII. FRANZINI	AII. DIANA
Arbitro: Reti: 31' pt Monachello, 27' st Cavuoti, 41' st Pietrelli Spettatori: Angoli: Recupero: Ammoniti:	Djordjevic di Trieste 6' pt Dubickas pt Monachello, 27' st Cavuoti, 41' st Pietrelli 911 3-3 pt 2', st 6' 17' st Rizzo, 22' st Franzini, 27' st Pagliari e Balestrero (dalla panchina)



Il match cambia qui. Filigheddu imperfetto, Cavuoti (fuori campo) segna il gol del 2-1 // PH. NEWREPORTER PASOTTI

Il Lumezzane tiene bene e nel primo tempo impatta grazie a Monachello-gol

Ma la ripresa è verdeblù

Daniele Ardenghi
d.ardenghi@giornaledibrescia.it

LUMEZZANE. Se il derby era in freezer da sette anni, Lumezzane e FeralpiSalò lo estraggono dal congelatore sotto forma di semifreddo. E nel primo tempo

se lo contendono a colpi di cucchiaio. Nella ripresa, però, i Leoni del Garda tirano fuori il coltello e sbancano la Valgobbiana del gelo del Saleri. Finisce 3-1, e il risultato consente alla squadra di Diana, terza in classifica con 31 punti, di tornare a -6 dal Vicenza, mentre sono 10 le lunghesse di ritardo sul Padova ca-

polista, ieri corsaro a Lecco. Il Lume deve rinunciare al sogno dell'aggancio in graduatoria ai cugini «al di là del Passo del Cavallo», ma resta in piena zona play off a quota 25.

I riferimenti alle posate non sono casuali. Due scucchiolate, infatti, propiziano le reti - una per parte - che animano un bel primo tempo. Già al 6' il verdeblù Cavuoti s'inventa un lob per il taglio di Dubickas, che segna semplicemente spostando - con un tocco molto delicato - il pallone dalla traiettoria dell'uscita di Filigheddu. Il Lumezzane pareggia al 31', e qui l'ispiratore è Iori, preciso nell'alzare un pallone che Malotti scaraventa verso la porta difesa da Ri-

naldi. L'estremo difensore si oppone, ma Monachello è nel posto giusto per segnare in tap-in. Nel secondo tempo, come si diceva, la FeralpiSalò tira fuori il coltello. E grazie alla propria maggior qualità, nonché a una buona dose di concretezza, la squadra di Diana si appropria del derby. Al 27' è un colpo di taglio affilato a riportare in vantaggio gli ospiti. Pietrelli - che meriterà poi una menzione a parte - si produce nell'ennesimo spunto sulla destra, e viene steso da Pagliari (encomiabile, quest'ultimo, per l'impegno, ma a fine gara gli serve una pastiglia per il mal di testa). Cavuoti calcia basso, forte e a giro, sul primo palo. Filigheddu, forse disturbato da un movimento di Monachello, non sa leggere la traiettoria, ed è 2-1 per i verdeblù. Il tris benacense è invece una stiletta dritto per dritto, al 41', quando i padroni di casa sono ormai a trazione ultra-anteriore per cercare il pari. Pietrelli trafugge la difesa locale e deposita in rete.

Dentro al blitz. La FeralpiSalò vince con merito, il Lumezzane perde senza sfigurare. Nel 3-4-2-1 di Diana c'è più qualità, anche se il tecnico di Poncarale deve fare a meno di capitano Balestrero, rimasto in panchina dopo aver accusato un risentimento muscolare a un adduttore in sede di rifinitura. Nel primo tempo i Leoni del Garda potrebbero concretizzare di più, ma il Lumezzane c'è, gioca con buon coraggio e fa leva su uno lori attivo e ispirato (già al 13'



Un tornado. Alessandro Pietrelli

del primo tempo spaventa Rinaldi, dopo la punizione di Taugourdeau all'8). Insomma, quando arriva il momentaneo pareggio non c'è alcunché di sbagliato.

I gardesani hanno però il merito di gestire meglio il gioco nella ripresa, cavalcando anche le proprie individualità. Ad esempio, tra il 21' e il 24' della ripresa, quando si è ancora in parità, prima Dubickas sfiora il gol dell'anno con un mancino di prima che trova solo l'esterno della rete, poi Di Molfetta impegna Filigheddu dalla distanza. Individualità, si diceva. Ed è il momento della menzione per Pietrelli, che sostanzialmente fa un altro sport rispetto a tutti gli altri: imprevedibile, vede varchi tra gli avversari dove l'occhio umano scorge fessure. I tifosi verdeblù devono goderselo finché sarà possibile, a partire dal prossimo impegno casalingo, venerdì contro l'Alcione. Per il Lumezzane, invece, trasferta domenicale a Novara. Il derby, intanto, non torna in freezer. La rivincita, al Turina, sarà il prossimo 6 aprile. //



La rete dell'1-0. Dubickas elude Filigheddu: ospiti in vantaggio



Il momentaneo pari. Il sigillo di Monachello



Tra i migliori. Iori, attaccante esterno del Lume

Moscati: «Comunque bravi contro una big»

Dopogara /1

LUMEZZANE. In casa Lumezzane non manca il rammarico, ma nemmeno la consapevolezza della buona prestazione offerta contro una «big» come la FeralpiSalò.

Si tratta di sensazioni confermate anche da Marco Moscati, tornato titolare nel derby dopo tre gare iniziate in panchina. «Ci dispiace perché la partita era in equilibrio - afferma -. Era stata giocata bene fino al loro secondo gol, che a livello di morale ci ha un po' tagliato le gambe, anche per la dinamica con cui è arrivato. Il terzo è stato quasi superfluo, anche se ha chiuso la partita, perché eravamo totalmente sbilanciati. La FeralpiSalò ha tanti giocatori di gamba. Eravamo stati bravi

a tenere, ma gli episodi purtroppo fanno la differenza».

Resta comunque la buona prestazione proposta contro una delle favorite di questo campionato. «Dispiacerci per come è arrivata una sconfitta contro una squadra così forte - prosegue il centrocampista - fa capire che noi ci sentiamo all'altezza di giocare in questo modo anche contro queste rivali. Andiamo sempre in campo per vincere». La nuova mentalità crea anche un po' di concorrenza in squadra. «La mia attitudine e la mia predisposizione al lavoro non cambiano a prescindere dai minuti giocati» - conclude Moscati -. Cerco sempre di fare del mio meglio ogni giorno. Poi il nostro allenatore deve compiere le proprie scelte, ma io cerco sempre di fare il massimo per metterlo in difficoltà». // A. R.



Il centrocampista. Marco Moscati



Fascia al braccio. Denis Hergheligu

Capitan Hergheligu: «Il mio sabato speciale»

Dopogara /2

LUMEZZANE. Dal rischio di rimanere dietro le quinte a guardare lo spettacolo allo scendere in campo dal primo minuto, con la fascia da capitano al braccio, il passo è breve. È stato un derby davvero particolare per Denis Hergheligu, nell'undici titolare a sorpresa per sostituire l'acciaccato Balestrero, fermato alla vigilia a causa di una noia muscolare.

«Quando ho saputo del problema di Davide ho pensato che potesse essere il mio momento - racconta in sala stampa -, ed è stato proprio così. Ho cercato di sfruttare al meglio questa opportunità che l'allenatore mi ha concesso». Il centrocampista ha appena superato le centocinquanta presenze

con la FeralpiSalò e le ha festeggiate con la vittoria nel derby. «Essendo tra i pochi bresciani in squadra questa partita l'ho vissuta in maniera particolare - racconta -. Ho anche provato a segnare calciando dalla distanza, ma non mi è andata bene. In ogni caso era importante vincere per proseguire il nostro cammino. Abbiamo dominato la partita contro una squadra forte, che in casa si è sempre comportata molto bene. La nostra prestazione è stata davvero ottima. Non mi aspettavo una partita più semplice: sapevo che sarebbe stata dura». Uno sguardo alla classifica? «Abbiamo consolidato il terzo posto e questo è fondamentale, perché rimaniamo in scia del Vicenza. Il Padova? Dati alla mano sta facendo qualcosa di incredibile, ma le somme si tireranno alla fine». // E. P.

SERIE C GIRONE B

Giornata 16ª

Triestina-Renate	0-1
Union Clodiense-L.R. Vicenza	1-2
Atalanta U23-Caldiero	2-0
Pro Vercelli-AlbinoLeffe	0-2
Trento-Giana Erminio	2-0
Lecco-Padova	0-3
LUMEZZANE-FERALPISALÒ	1-3

Alcione Milano-Pro Patria oggi, ore: 15.00 Arbitro: Caruso
Arzignano V.-Novara oggi, ore: 15.00 Arbitro: Gasperotti
Virtus Verona-Pergolettese oggi, ore: 15.00 Arbitro: Recchia

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	41	15	13	2	0	30	6
L.R. Vicenza	37	16	11	4	1	23	8
FERALPISALÒ	31	16	9	4	3	21	10
Trento	29	16	7	8	1	20	14
Atalanta U23	26	15	8	2	5	32	20
Alcione Milano	25	15	8	1	6	16	11
LUMEZZANE	25	16	7	4	5	19	21
Renate	24	16	7	3	6	12	14
Novara	21	15	5	6	4	15	13
AlbinoLeffe	21	16	5	6	5	17	14
Virtus Verona	20	15	5	5	5	18	15
Lecco	19	16	5	4	7	15	20
Giana Erminio	18	16	5	3	8	15	20
Arzignano	15	15	4	3	8	15	22
Caldiero Terme	15	16	4	3	9	15	26
Pro Patria	15	15	2	9	4	11	14
Pro Vercelli	15	16	4	3	9	11	23
Pergolettese	13	15	3	4	8	15	25
Union Clodiense	9	16	1	6	9	14	25
Triestina	6	16	1	4	11	10	23

Prima classificata in serie B. Dalla 2ª alla 10ª play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out. L'ultima in Serie D.

Prossimo turno

FERALPISALÒ-Alcione	29/11, ore 20.30
AlbinoLeffe-Lecco	30/11, ore 15.00
Atalanta U23-Union Clodiense	30/11, ore 17.30
Renate-Trento	30/11, ore 17.30
Caldiero Terme-Arzignano V.	1/12, ore 12.30
Novara-LUMEZZANE	1/12, ore 15.00
Padova-Triestina	1/12, ore 15.30
Giana Erminio-Pergolettese	1/12, ore 17.30
Pro Patria-Pro Vercelli	1/12, ore 17.30
L.R. Vicenza-Virtus Verona	1/12, ore 19.30

Numeri

6

Gol subiti dal Padova, capolista formato bunker. Con sei reti subite la difesa della capolista è quella meno battuta di tutto il campionato.

Pagelle Lumezzane

5.5 - Stefano Filigheddu
Almeno tre o quattro ottimi interventi, ma pesa l'errore sulla punizione di Cavuoti, su cui si fa ingannare sul proprio palo.

6.5 - Jacopo Deratti
Il Lumezzane ha licenza di spingere quasi solo a sinistra. Si fa apprezzare soprattutto difensivamente. Dal 40' st **Niccolò Corti (sv)**.

5.5 - Eros Pisano
Inizia malissimo tenendo in gioco Dubickas in occasione del vantaggio ospite, ma si riscatta parzialmente salvando sullo stesso Dubickas quasi sulla linea. Alza anche lui bandiera bianca nel finale. Dal 32' st **Samuele Regazzetti (6)**, che partecipa all'assalto finale pennellando un paio di cross interessanti.

6 - Alessandro Dalmazzi
Poche imbucate. Prova a mettere una pezza sulle continue incursioni di Pietrelli. Leggermente fuori posizione in occasione del tris dello stesso Pietrelli.

5.5 - Marco Pagliari
In costante sofferenza nei confronti di Pietrelli che gli fa girare la testa



In scivolata. Eros Pisano, difensore

6.5 - Manuele Malotti
Comincia fortissimo nel primo tempo. Propizia l'ennesimo gol della stagione inserendosi con i tempi giusti sul tocco vellutato di Iori. Gestisce bene la palla tra le linee con anche qualche strappo interessante.

6 - Matteo Ferro
Di fronte ha l'ex serie A Letizia che gli concede pochissimo spazio. L'unico modo per superarlo è lanciarsi in velocità. Ci riesce solo in un paio di occasioni. Dal 18' st **Orazio Pannitteri (5.5)**. Tocca pochi palloni dal suo ingresso.

6.5 - Gaetano Monachello
Sempre al posto giusto al momento giusto. Il tap in che vale il pareggio lo incorona capocannoniere del Lumezzane con quattro centri in stagione.

5.5 - Marco Moscati
Ci mette tanta corsa, raddoppiando spesso sul portatore di palla ospite, ma quando deve impostare sembra che la palla gli scotti tra i piedi, accelerando fin troppe giocate. Dal 32' st **Joshua Tenkorang (6)**.

6 - Anthony Taugourdeau
Mette tanta intensità contro un centrocampista molto fisico come quello della FeralpiSalò. Meno preciso del solito sui calci da fermo. **ALBERTO ROSSINI**

Pagelle FeralpiSalò

6 - Filippo Rinaldi
Respinge corto sulla conclusione di Malotti che viene poi trasformata in gol da Monachello.

7 - Alessandro Pilati
Al 10' della ripresa chiude alla grande su Pagliari, che era lanciato verso la porta. Va anche al tiro, senza fortuna.

7 - Nicola Pasini
Dirige il reparto senza sbavature, mettendo il bavaglio agli attaccanti rossoblù.

6.5 - Alberto Rizzo
Dei tre dietro è quello meno preciso. In ogni caso la sua prestazione è più che sufficiente.

8 - Alessandro Pietrelli
Chi lo ferma più? Ennesima prestazione clamorosa quella dell'esterno classe '99, che a gennaio rischia di finire in serie A. È sempre una spina nel fianco per i rossoblù, trova il gol del 3-1.

7 - Mattia Zennaro
Trasmette fiducia ai compagni, che spesso lo cercano per dargli palla. Detta i ritmi alla squadra.

6.5 - Denis Hergheligu
Chiamato all'ultimo a sostituire



Ottima prova. Per Nicolò Cavuoti

Balestrero risponde con una buona prestazione. Riesce anche a ritagliarsi lo spazio per andare al tiro, senza però fare centro.

6.5 - Gaetano Letizia
Alla seconda partita da titolare consecutiva svolge il proprio compito senza strafare. Nel primo tempo reclama un rigore dopo una spinta di Ferro in area, ma il direttore di gara non è dello stesso parere. Dal 18' st **Brayan Boci (6.5)** che sfrutta la propria freschezza per cambiare marcia sulla fascia sinistra.

8 - Nicolò Cavuoti
È l'uomo derby, perché sforna assist ed entra nel tabellino dei marcatori.

Meraviglioso il suo tocco a servire Dubickas per l'1-0. Nel momento di stallo del match trova il 2-1 con una punizione tagliata sul primo palo. Dal 39' st **Alessio Luciani (sv)**.

7 - Davide Di Molfetta
Piedi sopraffini al servizio della squadra. Non cerca la gloria personale, ma si sacrifica per i compagni. Dal 39' st **Mattia Musatti (sv)**.

7 - Edgaras Dubickas
Ha il merito di portare in vantaggio per la prima volta la FeralpiSalò, con un gran pallonetto a Filigheddu, segnando la quarta rete stagionale. Poi non sfrutta alcune buone ripartenze. Nella ripresa fallisce una buona occasione su assist di Cavuoti. Dal 32' st **Tommy Maistrello (6)** che non ha occasioni di tirare. //

ENRICO PASSERINI

Arbitro

6.5 - Aleksandar Djurdjevic
Dirige il match senza commettere gravi errori. Nel primo tempo la FeralpiSalò recrimina due rigori, ma in entrambi i casi è ben posizionato.

L'intervista - Arnaldo Franzini, allenatore Lumezzane

«RAMMARICO PER IL LORO 2-1»

In partita fino all'1-1, il Lumezzane crolla nel finale per qualche errore di troppo che pesa sull'economia del risultato. Tra orgoglio e amarezza Arnaldo Franzini, tecnico rossoblù, fa il bilancio del match.

Sarebbe potuta finire diversamente, ma il gol del raddoppio della FeralpiSalò vi ha condannati...

«È stata una partita molto equilibrata. Sulle seconde palle i nostri avversari sono stati forse più bravi di noi. Il mio rammarico enorme è per come abbiamo preso il secondo gol. Non possiamo permetterci di subire una rete del genere. Tenendo la partita in equilibrio sarebbe potuta finire diversamente. È difficile da accettare».

La rete di Monachello aveva anche ridato fiducia alla squadra dopo un inizio in salita...

Il gol ci ha dato più spinta e più morale e abbiamo proseguito su quella falsariga anche nel secondo tempo. È stato importante pareggiarla già nel primo, ma quel gol subito così ci ha un po' tagliato le gambe».

Per oltre un'ora siete stati in partita contro una squadra di qualità. È un segnale positivo per il futuro?

«La FeralpiSalò è una squadra al livello di Vicenza e Padova. Se non si fossero attaccati all'inizio sarebbero lì con loro. Abbiamo tenuto testa fisica-



mente e mentalmente contro tanti giocatori che l'anno scorso erano in B».

Quali le ragioni della scelta di schierare Deratti dall'inizio?

«Regazzetti non era al meglio e ho preferito non rischiarlo subito. Al di là di questo, Deratti ha giocato un'ottima partita».

L'infortunio di Pisano nel finale apre anche l'emergenza difesa del Lumezzane?

«Speriamo non sia niente di grave. Abbiamo fuori Terranova e Pogliano e rischiamo di avere fuori tre centrali su quattro. Purtroppo ci è successo anche venerdì scorso. È chiaro che quando devi tamponare le emergenze magari possono emergere dei limiti». // A. ROSS.

L'intervista - Aimo Diana, allenatore FeralpiSalò

«È IL SUCCESSO DEL GRUPPO»

Questa è una vittoria del gruppo. C'eravamo ripromessi di cercare di mantenere il campionato vivo a suon di buone prestazioni. Ce l'abbiamo fatta,aggiudicandoci il derby». Così il tecnico della FeralpiSalò Aimo Diana analizza il successo con il Lume.

La chiave della vittoria?

«Vincere qui non è sicuramente facile. Noi abbiamo cercato di mettere in campo tutte le nostre qualità, sfruttando le corse esterne. Abbiamo concesso qualcosa, ma tutto sommato il successo è stato meritato, perché a tratti abbiamo dominato».

A inizio ripresa i ritmi sono calati. C'era il rischio che il match si potesse incanalare sull'1-1?

«Sì, ma ho preferito mantenere in campo più a lungo i vari Di Molfetta e Cavuoti proprio per quel motivo. Mi sembrava che avessero ancora lo spunto per far male, mentre il Lume in quel momento era calato. Se siamo riusciti a conquistare qualche punizione lì davanti significa che stavamo costruendo qualcosa in più rispetto ai nostri avversari. Loro, invece, si affidavano di più ai lanci lunghi. Quindi credo che il 3-1 finale a nostro favore sia giusto».

Per quanto riguarda il gol dei rossoblù, cosa



non ha funzionato?

«Quella rete viene da una respinta corta di testa da parte di Pietrelli, il quale ha fatto ugualmente una partita davvero notevole. Dobbiamo migliorare in queste situazioni. Poi siamo stati bravi a crederci fino alla fine».

Balestrero è rimasto fuori perché ha avuto un problema muscolare. Al suo posto ha giocato Hergheligu, che ha anche indossato la fascia da capitano. Come giudica la sua prova?

«È stato davvero molto bravo. Nonostante non giochi spesso. In settimana s'impegna tantissimo e si allena alla grande. Meritava di sfruttare questa chance. Lo considero davvero un capitano aggiunto». // E. PASS.